



## **COLDIRETTI MODENA**

Via Manfredo Fanti, 60 MODENA

Tel. 059 31.65.711 Fax 059 31.40.62 e-mail: [modena@coldiretti.it](mailto:modena@coldiretti.it)

[www.coldirettimodena.it](http://www.coldirettimodena.it)

Modena, 22 agosto 2012

### COMUNICATO STAMPA

## **COLDIRETTI: TERREMOTO, BENE RICHIESTA ERRANI, FORMIGONI E ZAIA SOSPENSIONE TERMINI PER TUTTI PAGAMENTI**

“La lettera inviata dal commissario straordinario Vasco Errani, per richiedere la sospensione dei termini per tutti i pagamenti per i residenti delle zone colpite dal terremoto è stato un atto utile e tempestivo”. E’ il commento del Presidente di Coldiretti Modena, Maurizio Gianaroli, nell’esprimere un sentito ringraziamento al Presidente Vasco Errani, che ha colto tempestivamente anche le nostre sollecitazioni, per aver inviato, unitamente ai Presidenti Zaia e Formigoni, una lettera al Presidente del Consiglio Mario Monti ed al Ministro delle Finanze Vittorio Grilli, per chiedere di allineare al 30 novembre prossimo, per i residenti nelle zone colpite dal terremoto, le scadenze di tutti gli adempimenti tributari, fiscali, contributivi ed amministrativi e per coloro che continuano ad avere problemi abitativi o produttivi in conseguenza del sisma, far slittare al 30 giugno 2013 i termini per i relativi versamenti.

E’ un atto importante in un situazione delicata come quella della ricostruzione - continua Gianaroli – anche Coldiretti Modena si unisce all’appello dei tre Governatori per chiedere al Governo uno slittamento dei termini di versamento dei pagamenti al 30 giugno 2013 per i soggetti effettivamente danneggiati, che hanno l’abitazione e/o le strutture lavorative inagibili e che in questa fase di ricostruzione sono particolarmente esposti a problemi di liquidità. Anche l’allineamento al 30 novembre 2012 dei termini di sospensione degli adempimenti ci sembra una richiesta doverosa, al fine di orientare i contribuenti rispetto agli obblighi in vigore e a quelli sospesi dai diversi provvedimenti.

Riteniamo che questa richiesta sia un primo passo – continua Gianaroli – siamo convinti che si dovrà ancora discutere di agevolazioni fiscali, non in modo indiscriminato ma a favore delle aziende realmente danneggiate, riprendendo in considerazione anche la proposta della “no tax area”.